



SINTESI INCONTRI OO.SS /DELEGAZIONE TRATTANTE

INCONTRO del 20 marzo 2025

In data 20 marzo 2025 si è tenuto l'incontro - a "Tavoli uniti e in modalità "blended" - tra la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, presieduta dalla Dott.ssa Maria DE PAOLIS e le OO.SS. nazionali firmatarie del vigente CCNL, avente il seguente o.d.g.:

- SOTTOSCRIZIONE DEL CCNI WELFARE 2025
- IPOTESI DI CCNI STRALCIO 2025-2027 LAVORO AGILE

In avvio di incontro, il Direttore Generale, nel dare il benvenuto alle sigle sindacali, annuncia l'intendimento di prevedere una sospensione degli incontri in prossimità delle elezioni RSU, in considerazione degli impegni che tutte le sigle sindacali saranno chiamate ad affrontare.

Prima di affrontare il primo punto all'odg, la dott.ssa De Paolis rappresenta di aver sensibilizzato non solo il vertice politico ma anche quello militare per l'integrazione del capitolo 1266 e, anche in relazione alle interlocuzioni in corso con il MEF, nutre ragionevoli aspettative di riuscire ad ottenere siffatta integrazione delle risorse.

Successivamente, passa la parola al Dott. Raffaele Lanotte, Capo del 3° Reparto- *Trattamento economico, Contabilità e Bilancio*, il quale comunica che, in sede di revisione del CCNI-Welfare, non è stato possibile recepire alcune delle richieste pervenute dalle parti sociali per ragioni oggettive, in quanto, a seguito della sottoscrizione del CCNI Welfare di riparto risorse 2024 e definizione criteri 2025, avvenuta in data 4 dicembre 2024, la Direzione ha diramato la circolare prot.93387 del 16.12.2024, contenente le disposizioni per la concessione di interventi assistenziali in denaro (sussidi) valide dal 1° gennaio 2025, in base alle quali sono già pervenute richieste da parte dei dipendenti, alcune lavorate e altre in lavorazione. Lo stesso continua evidenziando che è stato confermato il criterio cronologico ai fini dell'assegnazione delle risorse e che non sono state apportate modifiche al valore dell'ISEE, dato che, sulla base di una analisi concreta delle domande pervenute, si è ritenuto idoneo mantenere quello indicato pari a €40.000. A chiusura del suo intervento, il Dott. Lanotte avvisa che le richieste di pagamento dei vari interventi assistenziali sono state inviate alla Ragioneria dello Stato ma è necessaria la conclusione del ciclo di autorizzazione per poter far sì che si concretizzi il pagamento delle somme.

Il Direttore Generale invita le OO.SS. ad esprimere le proprie osservazioni sulla piattaforma contrattuale e su quanto poc'anzi rappresentato.

Tutte le parti sociali sottolineano ed apprezzano il clima di collaborazione e partecipazione che ha consentito il raggiungimento di risultati in tempi rapidi. Le stesse condividono la proposta di welfare presentata ed esprimono, ad unanimità, l'intento di sottoscriverla. A fattor comune, le stesse mettono in luce la necessità, per il prossimo anno, di intraprendere in tempi congrui le

trattative al fine di poter ragionare meglio anche sulle proposte che sono state formulate quest'anno.

L'Amministrazione prende atto delle richieste presentate dalle parti. Nel salutare e ringraziare il Dott. Lanotte per il lavoro svolto e la partecipazione, il Direttore Generale passa la parola alla Dott.ssa Irene Abballe, Capo 4^a Divisione - Assenze Aspettative, variazioni posizioni di stato e relazioni sindacali - al fine introdurre la discussione relativa al secondo punto all'ordine del giorno, ossia all'analisi del testo provvisorio del CCNI- Stralcio Lavoro agile.

La Dott.ssa Abballe, nel ringraziare le parti sociali per aver fatto pervenire le loro osservazioni sul tema, comunica quale è stata la modalità di lavoro seguita per la stesura del CCNI di cui sopra: è stato preso in considerazione quanto previsto dall'art 7, co. 6 lett.ae) del CCNL 2022-2024, tralasciando alcuni profili che saranno oggetto di confronto, limitandosi a fornire una specifica indicazione dei criteri di priorità e delle ipotesi per cui è possibile prevedere un ampliamento delle giornate di lavoro agile.

La stessa continua esponendo alcuni aspetti salienti del testo:

- 1- Per quanto riguarda i criteri di priorità, sono stati confermati quelli precedentemente condivisi nel Regolamento del 10.07.2023, con l'aggiunta di altri, quali: i gravi motivi di salute, personali e familiari (in ottemperanza sia al testo di cui all'art. 13 del CCNL 2022/2024 sia della Direttiva del Funzione Pubblica del 29.12.2023), il raggiungimento del 60°esimo anno di età (mutuando quanto disposto dall'art. 27 del CCNL 2022/2024 in tema di *age management*), l'essere pendolare che percorre una distanza superiore ai 25km (come già previsto dal Regolamento)e la previsione generica di altre ipotesi ritenute apprezzabili dal datore di lavoro.
- 2- In relazione alla Dichiarazione congiunta, il cui contenuto sarà meglio specificato in sede di confronto, è stata prevista la possibilità di ricorrere all'istituto del lavoro agile a coloro che, ordinariamente, non svolgono attività c.d. smartabili per adempiere all'obiettivo di performance relativo alla formazione.

Su quest'ultimo tema, interviene il Direttore Generale sottolineando che tale ipotesi, ricompresa anche nella circolare prot. n. M_ D A0582CCREG2025 0034275 del 10.04.2024 della Direzione, è stata messa a conoscenza degli Stati Maggiori con l'intento di sensibilizzare verso la formazione, che va intesa non solo quale obbligo ma anche come legittima aspettativa di ogni dipendente. Prende la parola anche il Dott. Marchesi, il quale rimarca l'importanza di far intendere il concetto di lavoro agile in senso ampio, ricomprendendo tanto le ordinarie mansioni quanto la formazione.

Il Direttore Generale invita le OO.SS. ad esprimere le proprie osservazioni sull'argomento. Tutte le sigle sindacali apprezzano il lavoro svolto dall'Amministrazione e sono tutte concordi nel ritenere necessaria la presenza di regole più rigide al fine di ridurre la discrezionalità dei datori di lavoro, con lo scopo principale di evitare l'instaurarsi di problematiche particolari sulla concessione e/o svolgimento del lavoro agile soprattutto per i dipendenti dei vari enti periferici, al fine di intraprendere un percorso di cambiamento culturale per dare concreta applicazione al disposto contrattuale. A tal fine, congiuntamente, si chiede di procedere quasi in parallelo con l'attività di confronto sulle modalità attuative del lavoro agile, ai sensi dell'art. 5 co. 3, let. g, CCNL 2022-2024.

In seno di dibattito, nello specifico, FLP solleva la problematica del mancato inserimento, nel testo della bozza, di riferimenti al lavoro da remoto ed in particolare di quella forma di lavoro da remoto quale il *coworking*.

Il Direttore Generale rappresenta che l'istituto del lavoro da remoto è stato già affrontato in sede di predisposizione del Regolamento del 2023; in tale sede fu verificato che, per l'esplicazione dell'attività lavorativa presso il domicilio del lavoratore, l'Amministrazione sarebbe tenuta a verificarne l'idoneità, anche sotto il profilo della valutazione del rischio, concordando con il lavoratore delle modalità di accesso presso il predetto domicilio. Inoltre, la precitata modalità non può prescindere dal supporto tecnologico necessario per consentire l'accesso al sistema in modo sicuro e controllato, che richiederebbe significativi oneri da parte dell'Amministrazione. Per tale motivo, il Direttore Generale ha sottolineato la necessità di concentrarsi nell'immediato sulla regolamentazione ed attuazione dell'istituto del lavoro agile e, riguardo al telelavoro auspica la possibilità di intraprendere una più approfondita riflessione sull'utilizzo dello strumento del *coworking*, così come suggerito da FLP, forma di telelavoro tecnicamente più facilmente realizzabile.

Il Direttore Generale apprezza i suggerimenti presentati dalle parti, condividendo la necessità di intraprendere una opera di sensibilizzazione atta a facilitare un cambiamento culturale nei confronti del lavoro agile. La stessa, in risposta alla richiesta delle OO.SS. di prevedere delle regole più "stringenti", evidenzia che in tal modo si rischierebbe di limitare eccessivamente la discrezionalità del Datore di Lavoro, soggetto a cui - a norma dell'art.13 del CCNL 2022-2024 che conferma sul punto il previgente art 37 del CCNL 2019-2021 - spetta contemperare le esigenze di conciliazione vita-lavoro del dipendente con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico.

A seguire, prende la parola il Col. Spalluto di SMD il quale, nell'avvalorare quanto dichiarato dal DG, ribadisce che prevedere troppe regole rigide non è la soluzione migliore ai fini dell'attuazione del lavoro agile. Lo stesso suggerisce la strada della mediazione, al fine di far comprendere a tutti che tale istituto rappresenta una forma di lavoro efficace quanto lo svolgimento delle prestazioni lavorative in presenza.

Il Direttore ringrazia il Col. Spalluto per l'intervento e rimarca l'importanza della comunicazione come strumento per cambiare la cultura e la mentalità, spesso troppo restia ad accettare l'istituto del lavoro agile.

Il Direttore Generale, dopo aver aggiornato il cronoprogramma delle prossime riunioni, informa le parti sulle seguenti iniziative:

1-il Gabinetto del Ministro sta provvedendo a dare l'informativa alle OO.SS. sul nuovo Decreto di struttura, cui seguirà una attività legata alla attuazione dello stesso attraverso l'emanazione di D.M. sui criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali e un successivo D.M. relativo alla graduazione delle posizioni dirigenziali. In base al nuovo Decreto di struttura, la Direzione Generale sarà destinataria di una ristrutturazione che andrà ad incidere in termini di reparti/divisioni, lasciando in ogni caso immutate materie e competenze, ma rendendo la Direzione più efficace e performante rispetto alle mutate realtà. Il Direttore Generale, nell'ambito di tale attività, ha chiesto e ottenuto la previsione di un ufficio apposito che si occuperà di formazione e comunicazione integrata ed avrà tra le finalità la diffusione della cultura del cambiamento.

2-in materia di concorsi, verrà fornito un aggiornamento alle OO.SS. con tutte le novità al riguardo. Il dg coglie l'occasione per ricordare che le indicazioni fornite, per quanto precise, possono subire leggere variazioni. Per tale motivo chiede di limitare ulteriori richieste di informazioni agli uffici competenti in caso di fisiologiche piccole modifiche temporali (es. mail di convocazione non inviate la mattina del giorno indicato nell'aggiornamento ma nel tardo pomeriggio!)

Ringraziando le parti sociali per la loro partecipazione attiva, il D.G. dichiara concluso l'incontro e fissa il successivo alla data del 27 marzo p.v.